

FILT-CGIL

FIT-CISL

ULTRASPORTI

SLA-CISAL

## OLTRE L'ACCORDO DI ROMA DEL 25-10-'16

La delegazione sindacale Salt, presente all'incontro (previsto dall'art.47 della 428/90) del 25 ottobre a Roma, pur ritenendo "premature" l'accordo sulla fusione Salt/Cisa, in quanto il Gruppo Gavio non è ancora in possesso della prevista autorizzazione del Ministero dei Trasporti, per cui la sottoscrizione dello stesso rischia in qualche modo di agevolare il rilascio del nulla osta da parte del MIT, ha accettato di siglare l'intesa, per l'impegno assunto dalle aziende alla tutela dei diritti dei lavoratori.

Non ci nascondiamo che questa fusione è solo la prima di un cammino che il Gruppo Gavio intende percorrere, infatti, risulta che il gruppo Sias spa abbia avanzato al Ministero istanze relative alla proroga, in media per 16 anni, conseguenti all'unificazione di 7 concessioni; ciò con l'intento di giungere ad una organizzazione che ricalchi quella di Autostrade per l'Italia, con un unico vertice e varie direzioni di tronco.

In tale ottica Salt diventerebbe uno dei tanti tronchi con il pericolo di vedere spostati lontano i centri decisionali.

In realtà già ora non abbiamo più l'interlocutore locale con le deleghe necessarie ad assumere le decisioni relative all'organizzazione Salt.

Abbiamo sottoscritto il contratto integrativo da poco meno di due anni, ma stiamo ancora attendendo la sua piena attuazione: il punto relativo alle selezioni interne per la creazione di "serbatoi" da cui attingere per eventuali esigenze non è stato attuato; infatti, l'organico degli assistenti all'esazione è da tempo sotto di due unità e nonostante il forte utilizzo del lavoro straordinario, assistiamo spesso a turni scoperti.

Per quanto riguarda il premio di produttività (punto 5), nella busta paga del mese di ottobre di molti lavoratori si evidenzia una applicazione rigida degli scaglioni previsti, senza dare corso alle ultime due righe del paragrafo, che invece prevedevano una valutazione congiunta dei casi particolari.

In realtà sembra essere in atto un **attacco alla contrattazione aziendale** con il tentativo di violare accordi importanti, quale quello che vieta l'utilizzo di "equipaggi singoli" per gli operai operanti in autostrada in presenza di traffico.

Per quanto riguarda il vestiario da mesi si continua a violare l'accordo ancora in essere, mentre l'azienda rifiuta di sottoscrivere il nuovo, poiché non vuole la supervisione della Commissione Vestiario, sulla qualità dei capi distribuiti ai lavoratori, peraltro prevista dal vecchio accordo, cercando di omologare i capi di abbigliamento a ciò che viene dato su altre concessionarie del Gruppo Sias.

Anche nel settore Maep è in atto il tentativo di stravolgere l'organizzazione concordata, cercando di imporre in modo autoritario "modalità operative" che evocano le dichiarazioni dell'AD di Fnel Starace agli studenti della Luiss.

**Per quanto sopra è necessario riprendere la mobilitazione e riconfermare il pacchetto di 99 ore di sciopero già proclamate con il comunicato del 29-04-'16, con le medesime modalità di attuazione.**

FILT-CGIL FIT-CISL ULTRASPORTI SLA-CISAL